




Alla Regione Lombardia
C.A Presidente Attilio Fontana
presidenza@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Giochi olimpici e paralimpici Milano Cortina 2026 – Opera pubblica infrastrutturale: Comune di Ponte in Valtellina e Comune di Chiuro; Linea Sondrio-Tirano Km 8+223 – Allargamento ponte via Cavour/prolungamento sottopasso esistente fermata Ponte in Valtellina; Km 8+665 – Sottopasso ciclopedonale/viabilità di collegamento; Km 9+412 - Viabilità di collegamento e collegamento diretto, da realizzarsi in fregio alla sede ferroviaria, con il percorso ciclopedonale esistente attraversante la sede ferroviaria stessa e la S.S. 38 in prossimità della vicina via Adda; nell’ambito degli “Interventi di soppressione passaggi a livello su S.S. 38 – Linea Milano-Lecco-Sondrio-Tirano”. Trasmissione schema decreto commissariale di determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria.

In riferimento alla Conferenza dei Servizi in oggetto, al fine di acquisire formale conferma dell’intesa, ai sensi della legge n. 354/1998 nonché ai sensi dell’art. 4, comma 2, del decreto-legge n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019 e dell’articolo 61, comma 4, del decreto-legge n. 50/2017, si trasmette lo schema di decreto Commissariale di determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria relativa in epigrafe.

In attesa di cortese sollecito riscontro si porgono distinti saluti.

Ing. Luigi Valerio Sant’Andrea


*Il Commissario straordinario
ex d.P.C.M. del 23 febbraio 2022
e Amministratore delegato e Direttore Generale
di Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.
ex art. 3 del decreto-legge n. 16 del 2020*

DECRETO COMMISSARIALE

di determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria indetta, ai sensi delle pertinenti disposizioni della legge n. 241 del 1990, relativamente al progetto definitivo dell'opera pubblica: Comune di Ponte in Valtellina e Comune di Chiuro; Linea Sondrio-Tirano Km 8+223 – Allargamento ponte via Cavour/prolungamento sottopasso esistente fermata Ponte in Valtellina; Km 8+665 – Sottopasso ciclopeditone/viabilità di collegamento; Km 9+412 - Viabilità di collegamento e collegamento diretto, da realizzarsi in fregio alla sede ferroviaria, con il percorso ciclopeditone esistente attraversante la sede ferroviaria stessa e la S.S. 38 in prossimità della vicina via Adda; nell'ambito degli “Interventi di soppressione passaggi a livello su S.S. 38 – Linea Milano-Lecco-Sondrio-Tirano”, prevista dall'allegato n. 3 del decreto interministeriale 7 dicembre 2020 nonché commissariata dal d.P.C.M. del 23 febbraio 2022 e confermata come “C26.5 Soppressione passaggi a livello insistenti su SS38 Lotto 5 Lotto funzionale – Ponte- Chiuro” CUP C24J20000120001 nell'allegato 1 del d.P.C.M. 8 settembre 2023 recante l'approvazione del Piano Complessivo delle Opere Olimpiche, abrogativo del Piano degli Interventi di cui al d.P.C.M. 26 settembre 2022, nel cui allegato C (26) era riportata l'opera come “Soppressione passaggi a livello insistenti su SS38”.

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, recante “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO l'art. 3-bis della medesima legge n. 241 del 1990 laddove prevede “*per conseguire maggiore efficienza nella loro attività, le amministrazioni pubbliche agiscono mediante strumenti informatici e telematici, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati*”;

VISTO, inoltre, l'articolo 14-ter della succitata legge 241 del 1990 che disciplina le modalità di svolgimento della “*conferenza simultanea*” e, in particolare, al comma 7 prevede che “*all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza*”;

VISTO, inoltre, l'articolo 14-quater della suddetta legge 241/1990 concernente la “*Decisione della conferenza di servizi*” e in particolare laddove:

- al comma 1 dispone: “*La determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati*”;
- al comma 3 recita: “*In caso di approvazione unanime, la determinazione di cui al comma 1 è immediatamente efficace. In caso di approvazione sulla base delle posizioni prevalenti, l'efficacia della determinazione è sospesa ove siano stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies e per il periodo utile all'esperimento dei rimedi ivi previsti*”;

SCHEMA DI DECRETO COMMISSARIALE DI CONCLUSIONE DI CDS AI FINI DELL'INTESA

*Il Commissario straordinario
ex d.P.C.M. del 23 febbraio 2022
e Amministratore delegato e Direttore Generale
di Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.
ex art. 3 del decreto-legge n. 16 del 2020*

- al comma 4 stabilisce: *“I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza;*

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002”*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con particolare riferimento all’articolo 3 *“Diritto all'uso delle tecnologie”*, all’articolo 9 *“Partecipazione democratica elettronica”* e all’articolo 47, concernente la *“Trasmissione dei documenti tra le pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*, con riferimento all’articolo 4, concernente le attribuzioni dei Commissari straordinari, gli interventi sostitutivi e le responsabilità, e in particolare il comma 3 laddove dispone *“Per le occupazioni di urgenza e per le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi, i Commissari straordinari, con proprio decreto, provvedono alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due rappresentanti della regione o degli enti territoriali interessati, prescindendo da ogni altro adempimento”*;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante *«Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022»*, e in particolare l'articolo 1, comma 18;

VISTO il decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, e, in particolare, l’articolo 3 con il quale è stata autorizzata la costituzione della Società *“Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.”*, interamente a partecipazione pubblica ed avente quale scopo statutario *“la progettazione nonché la realizzazione, in qualità di centrale di committenza e stazione appaltante, anche stipulando convenzioni con altre amministrazioni aggiudicatrici, del piano complessivo delle opere olimpiche, costituito dalle opere individuate con decreto adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 20, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, da quelle individuate con decreto adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 774, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, nonché da quelle, anche connesse e di contesto, relative agli impianti sportivi olimpici, finanziate interamente sulla base di un piano degli interventi predisposto dalla società, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con le regioni interessate. Il piano complessivo delle opere è approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze”*;

VISTO il comma 2-quinquies all’articolo 3 del succitato decreto-legge n. 16/2020 laddove dispone che *“La Società è iscritta di diritto nell'elenco di cui all'articolo 63, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 per la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione delle opere di cui ai commi 2 e 2-quater”*;

VISTI il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in particolare l’articolo 23 *“Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi”* e il decreto legislativo e il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* e in particolare l’articolo 42 *“Verifica della progettazione”* laddove recita *“La verifica ha luogo durante*

SCHEMA DI DECRETO COMMISSARIALE DI CONCLUSIONE DI CDS AI FINI DELL'INTESA

*Il Commissario straordinario
ex d.P.C.M. del 23 febbraio 2022
e Amministratore delegato e Direttore Generale
di Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.
ex art. 3 del decreto-legge n. 16 del 2020*

lo sviluppo della progettazione in relazione allo specifico livello previsto per l'appalto", nonché l'articolo 225 "Disposizioni transitorie e di coordinamento";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2021 con il quale è stato nominato Amministratore Delegato della Società "Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.", l'Ing. Luigivalerio Sant'Andrea nonché è stato approvato lo Statuto societario laddove è stabilito che la medesima Società cura, nella misura di oltre l'80% del proprio fatturato, la progettazione, operando anche come società di ingegneria, ai sensi degli articoli 24 e 46 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, la realizzazione, quale centrale di committenza e stazione appaltante, anche previa stipula di convenzioni con altre amministrazioni aggiudicatrici, delle opere infrastrutturali, ivi comprese quelle per l'accessibilità, distinte in opere essenziali, connesse e di contesto, individuate con decreto 7 dicembre 2020 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, nonché la progettazione e la realizzazione delle opere finanziate interamente sulla base di un piano degli interventi di cui al succitato articolo 3, comma 2, del decreto-legge 11 marzo 2020 n. 16, convertito con modificazione dalla legge 8 maggio 2020 n. 31 e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 1 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2021 laddove è stabilito che *"lo svolgimento delle attività di cui all'art. 3, comma 2, del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, e successive modificazioni da ultimo modificato dall'articolo 8 del decreto-legge 23 giugno 2021, n. 92, è assunto dalla Società a decorrere dalla data di iscrizione della sua costituzione nel registro delle imprese"* avvenuta con atto notarile il 22 novembre 2022 ed iscritta nel registro delle imprese in data 29 novembre 2021 – n. REA. RM – 1655339;

VISTO il decreto 7 dicembre 2020 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze che, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 20, della legge 27 dicembre 2019, n.160, individua le opere infrastrutturali, comprese quelle per l'accessibilità, distinte in opere essenziali, connesse e di contesto, da realizzare al fine di garantire la sostenibilità delle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2022, con il quale l'Amministratore delegato *pro tempore* della Società Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A. è nominato Commissario straordinario per le opere individuate nel medesimo decreto e in particolare l'allegato 1 del decreto stesso laddove ricomprende l'intervento infrastrutturale in oggetto;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 settembre 2023, registrato alla Corte dei Conti in data 13 settembre 2023, recante il Piano complessivo delle opere olimpiche e abrogativo del d.P.C.M. 26 settembre 2022, nel cui allegato 1 l'opera è confermata come C26.5 *"Soppressione passaggi a livello insistenti su SS38 Lotto 5 Lotto funzionale Ponte-Chiuro"* - CUP C24J20000120001;

VISTO il decreto Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"* e in particolare gli articoli di cui ai Capi da I a IV;

VISTI in particolare gli articoli 6 *"regole sulla competenza"*, 10, con riferimento al comma 1 riguardante i progetti di opere pubbliche per le quali si procede tramite indizione di Conferenza di Servizi nonché 11 *"la partecipazione degli interessati"*, e 16 *"le modalità che precedono l'approvazione del progetto definitivo"*, del succitato d.P.R. n. 327/2001;

VISTO altresì l'articolo 12, comma 1, lett. b), del medesimo d.P.R. n. 327/2001 laddove stabilisce che la dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta *"in ogni caso, quando in base alla*

SCHEMA DI DECRETO COMMISSARIALE DI CONCLUSIONE DI CDS AI FINI DELL'INTESA

*Il Commissario straordinario
ex d.P.C.M. del 23 febbraio 2022
e Amministratore delegato e Direttore Generale
di Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.
ex art. 3 del decreto-legge n. 16 del 2020*

normativa vigente equivale a dichiarazione di pubblica utilità l'approvazione di uno strumento urbanistico, anche di settore o attuativo, la definizione di una conferenza di servizi o il perfezionamento di un accordo di programma, ovvero il rilascio di una concessione, di una autorizzazione o di un atto avente effetti equivalenti”;

VISTO altresì l'articolo 22-bis del medesimo d.P.R. n. 327/2001 che prevede: “*Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 20, può essere emanato, senza particolari indagini e formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari. Il decreto contiene l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi proprietari, indica i beni da occupare e determina l'indennità da offrire in via provvisoria. Il decreto è notificato con le modalità di cui al comma 4 e seguenti dell'articolo 20 con l'avvertenza che il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti”;*

VISTA la nota commissariale di protocollo n. 1463 del 9 dicembre 2022, concernente l'indizione della Conferenza di Servizi decisoria sincrona in data 21 dicembre 2022 alle ore 9.00 in modalità telematica per l'esame del progetto definitivo dell'intervento pubblico: Comune di Ponte in Valtellina e Comune di Chiuro; *Linea Sondrio-Tirano Km 8+223 – Allargamento ponte via Cavour/prolungamento sottopasso esistente fermata Ponte in Valtellina; Km 8+665 – Sottopasso ciclopedonale/viabilità di collegamento; Km 9+412 - Viabilità di collegamento e collegamento diretto, da realizzarsi in fregio alla sede ferroviaria, con il percorso ciclopedonale esistente attraversante la sede ferroviaria stessa e la S.S. 38 in prossimità della vicina via Adda; nell'ambito degli “Interventi di soppressione passaggi a livello su S.S. 38 – Linea Milano-Lecco-Sondrio-Tirano”, in relazione al quale le Amministrazioni e gli Enti invitati, ai sensi delle pertinenti disposizioni della legge n. 241 del 1990, erano chiamati a:*

- designare il rispettivo rappresentante unico entro il termine del 15 dicembre 2022;
- richiedere le eventuali “*integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni*” entro il termine del 19 dicembre 2022;
- rendere note “*le rispettive posizioni in correlazione al suindicato oggetto della Conferenza di servizi decisoria*” entro il termine del 19 gennaio 2023;

VISTA la nota datata 19 dicembre 2022, acquisita a protocollo Simico n. 1594 del 20 dicembre 2022, con cui la Regione Lombardia ha trasmesso richiesta di integrazione documentale;

VISTO il verbale della predetta riunione del 21 dicembre 2022 della Conferenza di servizi decisoria sincrona tenutasi in modalità telematica, consultabile sulla piattaforma digitale dedicata, nonché acquisita agli atti la registrazione audio-visiva attestante la conformità di quanto riportato nel verbale stesso alla seduta con partecipazione da remoto dei rappresentanti delle Amministrazioni e degli Enti intervenuti, nonché dei progettisti di RFI;

VISTA la documentazione caricata, sull'apposita piattaforma collaborativa digitale, da parte di RFI che ha trasferito, in qualità di soggetto attuatore *pro tempore*, al Commissario i documenti e gli elaborati per avviare le procedure amministrative preordinate all'autorizzazione dei progetti nonché le successive integrazioni documentali inerenti allo sviluppo del progetto definitivo dell'intervento stesso, prodotte anche a riscontro di specifiche richieste di integrazione nonché a risoluzione delle

SCHEMA DI DECRETO COMMISSARIALE DI CONCLUSIONE DI CDS AI FINI DELL'INTESA

*Il Commissario straordinario
ex d.P.C.M. del 23 febbraio 2022
e Amministratore delegato e Direttore Generale
di Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.
ex art. 3 del decreto-legge n. 16 del 2020*

interferenze segnalate, come peraltro emerso in sede della predetta riunione e riportato in verbale;
VISTA la nota della Provincia di Sondrio prot. 212/2023 acquisita a prot. Simico 38 del 4 gennaio 2023 con cui la stessa ha richiesto modifiche e integrazioni del progetto in esame;

VISTA la nota RFI datata 12 gennaio 2023 acquisita a in pari data a protocollo SIMICO n. 123/2023, in cui si evidenziava “che, a seguito della valutazione delle richieste stesse, tra le quali la recente nota della Provincia di Sondrio del 4 gennaio u.s., RFI può procedere al relativo sviluppo dell'adeguamento progettuale in una tempistica di 50 giorni”, specificando altresì nella medesima nota che “tale tempistica tiene anche conto dell'esecuzione e restituzione delle attività di rilievo topografico che deve precedere la redazione dei nuovi elaborati progettuali; infatti, talune richieste, presuppongono la ricollocazione delle opere in sedimi precedentemente non interessati dalle attività di rilievo stesse”;

VISTO, inoltre, che RFI nella medesima nota ha rappresentato “la necessità di un differimento dell'attuale termine del 19 gennaio 2023, prestabilito per l'acquisizione dei predetti pareri dalla suindicata nota prot. n. 1463/2022, al fine di poter far esprimere le Amministrazioni stesse sul progetto definitivo comprensivo delle modifiche che RFI intende sviluppare con riguardo alle richieste stesse”;

VISTA la nota commissariale prot. SIMICO n.132 del 12 gennaio 2023 con la quale si è disposto, ai fini di consentire quanto appena richiamato, il necessario conseguente differimento al 20 marzo 2023 del prestabilito termine del 19 gennaio 2023, per l'espressione dei pareri da parte delle Amministrazioni e enti interessati,;

VISTE le note acquisita a prot. Simico n. 148 del 13 gennaio 2023 e n. 846 del 20 marzo 2023 con cui i Comuni di Ponte in Valtellina e Chiuro hanno richiesto alcune modifiche ed integrazioni progettuali;

ACQUISITI, pertanto, nel corso della suddetta riunione del 21 dicembre 2022, come riportato nel verbale succitato, nonché nei giorni a seguire, gli atti di seguito riportati e riepilogati;

<i>Elenco - pareri</i>
Ministero per i Beni e le attività Culturali Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese - Parere favorevole con prescrizioni acquisito a prot. n. 868 del 21 marzo 2023;
Regione Lombardia: Parere regionale con prescrizioni acquisito a prot. Simico n. 857 del 20 marzo 2023;
Comuni di Ponte in Valtellina e Chiuro: richiesta di modifiche ed integrazioni progettuali acquisita a prot. Simico n. 846 del 20 marzo 2023 confermativa della precedente datata 10 gennaio 2023 e contenente la segnalazione del “permanere di criticità” per quanto riguarda la chiusura del passaggio al livello al Km 9+412;
Provincia di Sondrio: Parere favorevole con condizione acquisito a prot. Simico n. 855 del 20 marzo 2023;
2i Rete Gas S.p.A: Parere favorevole acquisito a prot. Simico n. 822 del 16 marzo 2023;
Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Comando VVF di Sondrio: Parere favorevole acquisito a prot. Simico n. 830 del 17 marzo 2023;

SCHEMA DI DECRETO COMMISSARIALE DI CONCLUSIONE DI CDS AI FINI DELL'INTESA

*Il Commissario straordinario
ex d.P.C.M. del 23 febbraio 2022
e Amministratore delegato e Direttore Generale
di Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.
ex art. 3 del decreto-legge n. 16 del 2020*

TENUTO CONTO che relativamente alle richieste di modifiche e integrazioni progettuali pervenute con le succitate note da parte dei Comuni di Ponte in Valtellina e Chiuro, in relazione alle quali si sono tenute delle interlocuzioni, anche tramite P.E.O., tra RFI e l'amministrazione comunale, al fine di individuare, tra diverse alternative progettuali, una soluzione congiunta per quanto riguarda la chiusura del passaggio al livello al Km 9+412 e del percorso ciclopedonale di raccordo dal PL 9+412 al sottopasso ciclopedonale esistente nei pressi della stazione ferroviaria "Chiuro", senza, tuttavia, pervenire ad alcuna condivisione;

RITENUTO di procedere all'approvazione del progetto in funzione dell'evento olimpico e paralimpico Milano Cortina 2026, nel rispetto dei tempi previsti dal cronoprogramma e delle risorse assentite, disponendo lo stralcio dall'opera dell'intervento di chiusura del suddetto passaggio al livello al Km 9+412 e del percorso ciclopedonale di raccordo dal PL 9+412 al sottopasso ciclopedonale esistente nei pressi della stazione ferroviaria "Chiuro" per la quale i Comuni suindicati non hanno sciolto le osservazioni critiche di cui agli atti suindicati;

VISTA la nota RFI-VDO.DIN.PSRA\A0011\P\2023\0000830 a prot. Simico n. 3373 dell'8 novembre 2023 con cui RFI ha, tra le altre, richiesto l'autorizzazione "a recepire le prescrizioni derivanti dall'iter autorizzativo direttamente nel progetto esecutivo";

VISTO l'atto commissariale prot. SIMICO n. 1492 del 12 dicembre 2022, concernente "Giochi Olimpici invernali Milano Cortina 2026. Progetto definitivo - Opera pubblica: Comune di Ponte in Valtellina e Comune di Chiuro; Linea Sondrio-Tirano Km 8+223 – Allargamento ponte via Cavour/prolungamento sottopasso esistente fermata Ponte in Valtellina; Km 8+665 – Sottopasso ciclopedonale/viabilità di collegamento; Km 9+412 - Viabilità di collegamento e collegamento diretto, da realizzarsi in fregio alla sede ferroviaria, con il percorso ciclopedonale esistente attraversante la sede ferroviaria stessa e la S.S. 38 in prossimità della vicina via Adda; nell'ambito degli "Interventi di soppressione passaggi a livello su S.S. 38 – Linea Milano-Lecco-Sondrio-Tirano" previsti dal decreto interministeriale 7 dicembre 2020 (all. n. 3) e dal d.P.C.M. 23 febbraio 2022 (all. n. 1). Comunicazione riguardante l'indizione di Conferenza di servizi decisoria con contestuale avviso di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità", ai sensi e per gli effetti delle disposizioni nello stesso richiamate con particolare riferimento alla legge 241 del 1990 nonché al d.P.R. n. 327/2001, trasmesso con nota prot. n. 1493 del 12 dicembre 2022, ai fini della pubblicazione urgente, sui siti istituzionali della Regione Lombardia, della Provincia di Sondrio nonché all'albo pretorio on-line del Comune di Ponte in Valtellina e del Comune di Chiuro assicurata per trenta giorni decorsi in assenza di osservazioni da parte degli interessati individuati sulla base del piano particellare inserito nei documenti progettuali all'esame della Conferenza dei servizi di cui sopra;

TENUTO CONTO dell'aggiornamento del progetto definitivo, del relativo quadro economico, del piano particellare e dell'elenco ditte conseguente alle risultanze della Conferenza espletata nonché allo stralcio dell'intervento di chiusura del passaggio al livello al Km 9+412 al Km 9+412 e del percorso ciclopedonale di raccordo dal PL 9+412 al sottopasso ciclopedonale esistente nei pressi della stazione ferroviaria "Chiuro";

ACQUISITI il aggiornati da parte di RFI;

VISTO l'avviso prot. SIMICO n. XXX del XXXX ai sensi e per gli effetti del d.P.R. n. 327/2001 con particolare riferimento agli articoli 11 e 16, riguardante l'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo, di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché di dichiarazione di pubblica utilità, rivolto ai soggetti interessati individuati sulla base del piano particellare ed elenco

SCHEMA DI DECRETO COMMISSARIALE DI CONCLUSIONE DI CDS AI FINI DELL'INTESA

*Il Commissario straordinario
ex d.P.C.M. del 23 febbraio 2022
e Amministratore delegato e Direttore Generale
di Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.
ex art. 3 del decreto-legge n. 16 del 2020*

ditte aggiornato suddetti ai fini della presentazione di eventuali osservazioni ai sensi e nei termini di cui alle disposizioni richiamate nell'avviso stesso notificato secondo le modalità previste *ex lege* nonché trasmesso con nota prot. **n. xxx del xxxxxxxx**, ai fini della pubblicazione urgente, sui siti istituzionali della Regione Lombardia, della Provincia di Sondrio nonché all'albo pretorio on-line del Comune di Ponte in Valtellina e del Comune di Chiuro;

CONSIDERATO che l'articolo 2, comma 9, del succitato d.P.C.M. 8 settembre 2023 ha disposto che la società Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A. assicura il supporto al Commissario straordinario di cui al d.P.C.M. 23 febbraio 2022 e *“per le opere infrastrutturali di cui al medesimo decreto garantisce la continuità della gestione amministrativa fino a completamento definitivo e collaudo”*;

TENUTO CONTO che l'articolo 3, comma 2-bis, del sopra richiamato decreto legge n. 16 del 2020 ha attribuito all'organo di amministrazione della predetta Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. *“i poteri e le facoltà previsti dall'articolo 61, commi 4, 5, 7 e 8 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96”* i quali sono esercitati, per delega del Consiglio di Amministrazione, dall'Amministratore delegato della Società stessa;

TENUTO CONTO della necessità di acquisire la conferma della favorevole volontà d'intesa sulla localizzazione dell'opera ai sensi della legge 354 del 1998 nonché il parere regionale favorevole alla volontà di intesa ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto legge n.32/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019 e ss.mm.ii, è stato trasmesso alla Regione della Lombardia lo schema del presente Decreto Commissariale di determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi;

VISTA la nota **XXX** del Presidente della Regione Lombardia che, a riscontro di quanto sopra, comunica la favorevole volontà di intesa della regione Lombardia **espressa con Delibera Regionale DGR n. XXXX approvata nella seduta di Giunta del XXXX**;

DECRETA

Articolo 1

1. La Conferenza di servizi decisoria di cui alle premesse, parte integrante e sostanziale del presente decreto, espletata per l'esame del progetto definitivo dell'opera pubblica: ***“Interventi di soppressione passaggi a livello insistenti su S.S. 38 – Linea Milano-Lecco-Sondrio-Tirano”, - Comune di Ponte in Valtellina e Comune di Chiuro; Linea Sondrio-Tirano Km 8+223 – Allargamento ponte via Cavour/prolungamento sottopasso esistente fermata Ponte in Valtellina; Km 8+665 – Sottopasso ciclopeditone/viabilità di collegamento; Km 9+412 - Viabilità di collegamento e collegamento diretto, da realizzarsi in fregio alla sede ferroviaria, con il percorso ciclopeditone esistente attraversante la sede ferroviaria stessa e la S.S. 38 in prossimità della vicina via Adda,*** di cui al decreto interministeriale 7 dicembre 2020 e al d.P.C.M. 23 febbraio 2022 nonché confermata nell'allegato 1 del Piano Complessivo delle opere olimpiche, approvato con d.P.C.M. 8 settembre 2023, finalizzata all'approvazione del progetto stesso, ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, comma 3, 14-ter, comma 7, e 14-quater, comma 1, della legge 241/1990 e ss.mm.ii, è dichiarata positivamente conclusa sulla base delle risultanze verbalizzate della riunione svolta il 21 dicembre 2022 nonché degli atti favorevoli e/o sfavorevoli con prescrizioni citati nelle premesse, acquisiti e consultabili in piattaforma digitale dedicata, che hanno esaurito tutte le valutazioni di carattere tecnico, oggetto dell'espletata Conferenza di servizi decisoria.

Articolo 2

SCHEMA DI DECRETO COMMISSARIALE DI CONCLUSIONE DI CDS AI FINI DELL'INTESA

*Il Commissario straordinario
ex d.P.C.M. del 23 febbraio 2022
e Amministratore delegato e Direttore Generale
di Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.
ex art. 3 del decreto-legge n. 16 del 2020*

1. Il presente decreto, ai sensi dell'articolo 14-quater, comma 1, della legge 241 del 1990 e dell'articolo 4, comma 2, del decreto legge n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019 e ss.mm.ii, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici invitati alla Conferenza di servizi decisoria svolta, ovvero ogni parere, valutazione, autorizzazione o permesso necessario alla realizzazione dell'opera pubblica olimpica suddetta da realizzare secondo il progetto definitivo approvato con il presente decreto unitamente al relativo quadro economico, aggiornati tenendo conto dello stralcio dell'intervento di chiusura del passaggio al livello al Km 9+412 e del percorso ciclopeditonale di raccordo dal PL 9+412 al sottopasso ciclopeditonale esistente nei pressi della stazione ferroviaria "Chiuro" di cui alle premesse. Gli atti approvati sono consultabili da parte delle Amministrazioni ed enti partecipanti alla Conferenza suindicata, tramite la piattaforma digitale collaborativa della Società infrastrutture Milano Cortina S.p.A. 2026 S.p.A. in apposita cartella documentale del medesimo link indicato nella nota di indizione della Conferenza di servizi decisoria, di cui alle premesse parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 3

1. Il presente decreto, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni della legge 241/1990, del decreto legge 32/2019, della legge 354/1998 nonché del decreto legge 50/2017, con particolare riferimento al comma 4 dell'articolo 61, sussistendo l'assenso della Regione Lombardia di cui alla **nota xxxxx del xxxxx espresso con Delibera Regionale DGR n. XXXX approvata nella seduta di Giunta del XXXX**, costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico comunale ed è, pertanto, trasmesso al Sindaco per la sottoposizione alla prima seduta utile del Consiglio comunale.

2. Al fine di assicurare la tempestiva realizzazione dell'opera pubblica olimpica in funzione del corretto svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026, ravvisato di dover consentire tutti i seguiti discendenti da adottarsi anche con procedura d'urgenza, ivi comprese le attività finalizzate all'occupazione temporanea e all'esproprio delle aree necessarie all'intervento stesso, ai sensi degli artt. 10, comma 1, e 12 del d.P.R. n. 327/2001, è apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento di cui alle premesse ed è dichiarata la pubblica utilità dell'opera stessa.

3. Ferma restando l'attività di decretazione commissariale e anche ai fini della stessa, RFI è autorizzata, conseguentemente, a dar corso, conformemente ai pareri resi con prescrizioni di cui alle premesse, alla progettazione esecutiva nonché a tutti gli atti, previamente concordati e/o assentiti, rivolti a fornire supporto alla gestione commissariale, anche allo scopo di acquisire gli eventuali ulteriori pareri, intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente per consentire la realizzazione dell'intervento in oggetto.

4. RFI darà corso, alle attività di progettazione esecutiva e realizzazione dell'intervento di cui al precedente comma 3, tramite Società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane nonché alle attività di esproprio, di cui alle pertinenti disposizioni del succitato d.P.R. n. 327 del 2001, alla direzione lavori e assistenza alla messa in servizio. Il progetto esecutivo dovrà essere sottoposto a verifica, ai sensi dell'articolo 42, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, citato nelle premesse.

Articolo 4

1. Il presente decreto, unitamente al verbale e agli atti assunti a riferimento, è reso accessibile sulla piattaforma digitale dedicata della Società Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A. ed è trasmesso a tutte le Amministrazioni e agli enti partecipanti alla Conferenza di servizi espletata.

SCHEMA DI DECRETO COMMISSARIALE DI CONCLUSIONE DI CDS AI FINI DELL'INTESA

*Il Commissario straordinario
ex d.P.C.M. del 23 febbraio 2022
e Amministratore delegato e Direttore Generale
di Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.
ex art. 3 del decreto-legge n. 16 del 2020*

2. Il presente decreto è pubblicato sui siti istituzionali della predetta Società, della Regione Lombardia e della Provincia di Sondrio ed è altresì pubblicato all'albo pretorio online del Comune di Ponte in Valtellina e del Comune di Chiuro che avranno cura di far pervenire tramite P.E.C. all'indirizzo protocollo@pec.infrastrutturemilanocortina2026.it apposita assicurazione della pubblicazione con indicazione della relativa data nonché di far conoscere l'avvenuta deliberazione di cui al precedente articolo 3, comma 1, riguardante la variante allo strumento urbanistico comunale.

Roma, XXXXXXXXXX 2023

*Il Commissario straordinario
ex d.P.C.M. del 23 febbraio 2022
e Amministratore delegato e Direttore Generale
di Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.
ex art. 3 del decreto-legge n. 16 del 2020*

Ing. Luigivalerio Sant'Andrea